

# OM SAI RAM

## Benvenuti a Prasanthi Sandesh

### D 332, "COME ESSERE VICINI A DIO?"

10 agosto 2024

*Il testo che segue contiene estratti dal libro del Prof. Anil Kumar Satyopanishad, Vol. 1", pag. 123-129.*

**Swami! Ora abbiamo capito che dobbiamo avere una fede intensa in Dio. Naturalmente, la nostra esperienza sarà proporzionale alla profondità della nostra fede. Swami! Anche Dio risponde in proporzione all'intensità della nostra fede?**

**Bhagawan:** Certamente! Se vi impegnate con krsi, lo sforzo, guadagnerete krpa, la grazia di Dio. Inoltre, con krsi, lo sforzo, si può persino diventare un rishi, un saggio.

Un ragazzo di un villaggio incontrò per caso uno studioso che gli disse che Dio poteva essere sperimentato attraverso il pranayama e il dhyana, (la respirazione consapevole e la meditazione). Sentendo questo, il ragazzo iniziò a praticarli con la massima sincerità. Compiaciuto della sua devozione e sincerità, Dio si manifestò al ragazzo e lo benedisse. Il ragazzo disse allora allo studioso che aveva visto Dio facendo ciò che lo studioso gli aveva detto di fare, cose come il pranayama, il dhyana e così via.

Lo studioso non poteva crederci. Disse: "Oh! Non dire sciocchezze! Com'è possibile che tu abbia potuto vedere Dio, quando io che pratico da anni pranayama e dhyana non sono riuscito? Non raccontare simili bugie!".

Il ragazzo tornò al suo luogo di meditazione e vide Narayana. Gli disse: "Oh Dio! Lo studioso mi ha detto che sono un bugiardo! Come posso fargli accettare ciò che ho sperimentato? Swami! Rimani qui, per favore, finché non lo porto qui e gli faccio vedere Te e sperimentare la verità da solo". Ma caro Dio! Ho paura che Tu possa scappare da qui e questo mi renderebbe molto infelice agli occhi dello studioso che già dubita di me. Perciò, lascia che ti leghi a questo palo qui con questa corda".

Così fece, il mandriano corse dallo studioso e gli chiese di vedere Narayana di persona. Nonostante lo studioso arrivò lì, non riusciva a vedere Dio legato al palo, mentre il mandriano lo vedeva e conversava con Lui. Alla fine, il ragazzo pianse e pregò Narayana di rendersi visibile anche allo studioso. Dio lo accontentò. Questa è la vera devozione. Dio permise persino di essere legato a un palo!

Bisogna notare un altro punto. La fede che il mandriano aveva nelle parole dello studioso è stata la causa della sua esperienza.

Se trascorrete la vostra vita in preghiera, essa è destinata a essere pacifica e beata. Per

esempio, se si sale sulle sette colline e si raggiunge il santuario di Lord Venkateswara a Tirumala, ci si sente molto stanchi. Però, se si va a Tirupati in gruppo, cantando la gloria di Dio lungo tutto il percorso, non si sentirà quasi nessuna fatica.

**Swami! In questa Era di Kali, la devozione, la fede e la fermezza sono in declino. Non solo, spesso troviamo persone che si prendono gioco dei devoti e conducono una vita contraria alle norme religiose. È una situazione molto triste. Cosa vuoi che facciamo in queste circostanze?**

**Bhagawan:** Prima di tutto, correggete voi stessi. Correggete i vostri difetti ed errori. Se voi stessi non siete impeccabili e non incarnate un ideale, non avete il diritto di incolpare e di sottolineare gli errori degli altri. Quindi, fate in modo che la vostra fede sia forte, profonda ed incrollabile.

Ad Andhradesa vivevano tre Rajus, ossia re nel proprio campo di attività: Il re della poesia, Goparaju, il re della devozione, Tyagaraju e il re della sublime musica lirica, Potaraju, si rifiutò di dedicare la sua interpretazione della grande opera, il Bhagavatam, al re che gli aveva promesso immense ricchezze in segno di apprezzamento dell'opera, d'altro canto Potaraju o Potana dedicò la sua opera solo al Signore Ramachandra.

Goparaju o Ramadasu, chiamato anche Gopanna, spese tutto il denaro che aveva in cassa per la ristrutturazione del tempio di Rama, per cui fu severamente punito. Tyagaraju considerava il ramuni sannidhi, la vicinanza a Dio, più prezioso del nidhi, il denaro. Tutti e tre i Rajus seguirono le loro strade per la profonda convinzione della supremazia di Dio. Lavoravano e soffrivano per la propria soddisfazione personale e per la soddisfazione della propria coscienza. Non si preoccupavano dei pareri e delle opinioni degli altri. Non cedettero a tentazioni di alcun tipo.

I cani possono abbaiare guardando un elefante che passa, ma l'elefante non perde nulla. Conoscete la vastità del mare. Non avete sentito i Purana proclamare che amrta, il nettare, e halahala, il veleno, sono prodotti dallo stesso oceano? L' Amrta rende felici, mentre visa, il veleno è pericoloso. Non è vero?

Allo stesso modo, la società è come un vasto oceano in cui ci sono persone buone come il nettare e persone cattive come il veleno.

I cattivi si prendono gioco dei buoni. Questo non significa che si debba rinunciare alla propria nobiltà e bontà. Una gru può prendersi gioco di un cigno. Il canto di un cuculo è orribile per le orecchie di un corvo. Un koel mangia le foglie tenere di un albero di mango, mentre un corvo mangia le gronde amare di un albero di neem. Allo stesso modo, alcuni nella società lottano per i piaceri mondani, fugaci e sensuali, mentre altri fanno tutti gli sforzi sinceri per ottenere la grazia di Dio e godere della beatitudine divina.

Un asino che trasporta un fascio di legno di sandalo sulla schiena non conosce la fragranza del legno di sandalo. Un bufalo non conosce il sapore del riso battuto.

Allo stesso modo, non tutti apprezzano la Divinità. Se negate Dio, significa che state negando voi stessi. Non siete diversi da Dio.

Voi siete Dio. Le vostre lodi e i vostri biasimi non influenzano Dio. Il bene e il male delle vostre azioni vi tornano indietro come reazione. L'ascia taglia l'albero di sandalo, eppure l'albero di sandalo non ha fatto alcun male all'ascia. A causa di questa azione malvagia, l'ascia perde la sua affilatura per cui sarà gettata nel fuoco e martellata. Ma non è l'albero di sandalo a punire l'ascia. Infatti è l'azione dell'ascia che torna indietro come reazione.

Consideriamo un altro esempio in questo contesto. Quando l'oro viene bruciato nel fuoco, risplende brillantemente. Ma a causa dell'azione dell'orafo, come reazione, l'orafo dovrà soffrire perché la cenere gli cade negli occhi durante la combustione dell'oro e i suoi vestiti si sporcano a causa del fumo. In questo caso, non è l'oro bruciato e martellato che punisce l'orafo. È la sua stessa azione a punirlo. Allo stesso modo, se accusate o incolpate o negate Dio, non gli farete nulla. Ma la vostra azione vi tornerà indietro come reazione. Punite voi stessi

Supponete di gettare della polvere verso il sole, cosa succede? Essa riade proprio nei vostri occhi. Se accendete un ventilatore elettrico, vi godrete la brezza fresca. Se non lo accendete, il ventilatore non perde nulla. Non subisce alcuna perdita. Se accendete una lampadina, avrete la luce. Ma se non si accende la lampadina, la lampadina non subisce alcuna perdita. Pertanto, il bene e il male dipendono solo da voi. Così come con il denaro si può comprare qualsiasi oggetto materiale in questo mondo, allo stesso modo con la ricchezza della recitazione del Nome di Dio si può ottenere la beatitudine. Sotto un lampione, sarete in grado di vedere tutto intorno, compresa la lampadina che illumina. Allo stesso modo, la Divinità rende felici voi e tutti coloro che vi circondano. Quindi, immergetevi nella vostra fede in Dio. Sperimentate la beatitudine divina. Questo è ciò che dovrete fare.

I frutti non possono proteggersi da soli. È l'albero che protegge i frutti che porta. L'albero è protetto e mantenuto verde dalle sue radici. Se si forniscono acqua e concime alle radici, queste proteggono l'albero, che a sua volta protegge i frutti. Non è così? Dio è la radice di questo mondo. Se vi arrendete a Dio, tutto sarà protetto.

Le persone con pensieri mondani non possono assaporare i sentimenti divini. Una persona del mercato del pesce non può immaginare chi sia un gioielliere. Il mare contiene le gemme più preziose sul fondo, tuttavia, l'acqua del mare è piena di sale. Non è così? Allo stesso modo, in questo mondo ci sono persone di diverso temperamento. Dio non è mai contro nessuno. Non ci sono persone vicine o lontane da Lui. Tutti sono simili a Lui. Si può tenere un fiore di gelsomino sia con la mano destra che con la sinistra, ma il profumo si sente in entrambe le mani. Dio è quell'UNO, che è in tutti.

**Swami! Nonostante un lungo periodo di desiderio di essere devoti a Dio, la devozione non cresce così intensamente come dovrebbe. Che cosa è essenziale per sviluppare una devozione della portata e dell'intensità che ci si aspetta da un vero devoto?**

**Bhagawan:** Qui non è il tempo che conta. Una palla di ferro in uno stagno, per quanto tempo possa rimanervi, non cambierà mai. Rimarrà così com'è, senza alcun cambiamento. Dovete sapere che l'importante è la trasformazione. È l'obiettivo che vi siete prefissati che conta di più. Fino ad allora, dovrete perseguire il vostro obiettivo, senza badare al tempo necessario.

Si sa che una lampada ha un contenitore, uno stoppino e dell'olio. Con uno stoppino tenuto a lungo nell'acqua, non si potrà mai accendere una lampada, anche se si usano molti fiammiferi.

È impossibile! Quello che dovete fare è togliere lo stoppino dall'acqua, tenerlo al sole per qualche tempo e asciugarlo. A quel punto sarà possibile accendere lo stoppino con facilità.

In questo caso, il processo di asciugatura dello stoppino alla luce del sole rappresenta un rinuncia. La procedura di accensione con un fiammifero è la sadhana e la luce che si ottiene è devozione o amore intenso per Dio. La lampada è il corpo umano. Lo stesso processo è applicabile a coloro che non sono devoti, come avete detto. Più sono inzuppati e annegati nella vita mondana, più sono lontani da Dio, la fonte di ogni luce; non potranno mai accendere la lampada della loro vita. Asciugatela al sole del distacco, in modo da essere beneficiati dalla luce della devozione. Alcune persone, nonostante trascorrono un lungo periodo con altri devoti, non sono devoti quanto dovrebbero, per il semplice motivo che non attuano il distacco dalle cose del mondo. Pertanto, la devozione intensa non è concessa a tutti.

Swami ci donerà ancora divine istruzioni nella prossima sessione-

Grazie per il vostro tempo

**OM SAI RAM**